

## Freschi di stampa **Sabina Minardi**



### **PARADISI MINORI** **Megan Mayhew Bergman** **NNEditore, pp. 234, € 18**

“La verità è che siamo pazzi, malati d’amore, tutti quanti”. E vale per uomini e donne, ma anche per gli uccelli, per i serpenti, per quella natura selvaggia o addomesticata che ci circonda. Un Eden nel quale si specchiano i personaggi di questa affascinante raccolta di racconti (tradotti da Gioia Guerzoni) di una scrittrice americana già apprezzata da The New York Times e McSweeney’s. Tra bestie malate, cuccioli teneri o fiere crudeli, che soffrono, attaccano, parlano esattamente come noi, ma senza morale a portata di mano come nelle favole classiche. Coprotagonisti, invece, della nostra esistenza: compagni di nostalgie, di rimpianti, di voglie di fuga, di follie d’amore. Come quella figlia che cerca la voce della madre in un pappagallo; quel picchio su cui si addensa l’amore per un padre; un lemure che prende il posto di una figlia lontana.

**PICCOLI RACCONTI DI UN’INFINITA GIORNATA DI PRIMAVERA**  
**Natsume Soseki**  
**Lindau, pp. 143, € 14,50**  
Una giornata che sembra



dilatarsi oltre le ore. È la sensazione che la felicità regala: l’esatto contrario di chi ritiene che si misuri in attimi, meglio se rubati. Un incontro, un momento, un’emozione possono trasmettere la sensazione di un tempo infinito, suggeriscono questi racconti del padre del giapponese moderno, nato a Edo (Tokyo) nel 1867 (traduzione di Tamayo Muto). Paesaggi desolati nella nebbia; fiumi che si animano di misteriose presenze; animali che sorprendono con lapidarie sentenze. In un’atmosfera di seducenti profumi, sapori, colori di stagioni.

### **LA SAGGEZZA DEGLI ALBERI** **Peter Wohlleben** **Garzanti, pp. 205 € 16**

Bisognerebbe raccontarla per intero l’ondata bibliografica dedicata agli alberi, voce segreta della natura e metafora di un diverso stile di vita. Questo testo (tradotto da Roberta Magnaghi), basato sul linguaggio nascosto delle piante, scandaglia debolezze, alleanze, messaggi lanciati dagli alberi agli uomini e ai loro simili. Curioso, informato. Soprendente: come l’invito a cogliere i tratti caratteriali degli alberi, dalle betulle egoiste ai tigli annoiati. ■

